

Genova, 12 dicembre 2016

Prot. N. PG/2016/305881

Fasc. 2016/G7.2.1/1

Ai Membri
del Comitato di Sorveglianza

Loro sedi

OGGETTO: Comitato di Sorveglianza del
Programma Regionale di Sviluppo
Rurale 2014-2020. Consultazione
scritta art. 8 regolamento interno.
Conclusione

In data 07 dicembre 2016 sono scaduti i termini per la conclusione della procedura scritta ordinaria avviata in data 23 novembre (nota n. PG/2016/279459) per l'esame della proposta di modifiche al Programma regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020.

La proposta è stata oggetto di osservazione da parte dei Servizi della Commissione europea (CE) in merito alle seguenti modifiche:

A. 1.1.5.28. Correzione refusi ed errori materiali:

- ✓ capitolo 8 - M04.01 - 8.2.4.3.1.6. Condizioni di ammissibilità;
- ✓ capitolo 8 - M10.01.A - 8.2.10.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento;
- ✓ capitolo 8 - M10.01.B - 8.2.10.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento.

I Servizi della CE hanno invitato l'Autorità di Gestione (AdG) del PSR a riconsiderare la classificazione delle modifiche proposte.

Per la sottomisura 4.1, infatti, la proposta, prevedendo la rimozione del riferimento all'origine dei prodotti agricoli oggetto di trasformazione, sembra piuttosto costituire una modifica



delle condizioni di ammissibilità dell'intervento nel caso di investimenti in attività di trasformazione e commercializzazione, da trattarsi, quindi, come modifica di cui all'art. 11, c. 1, lett. b) del reg. (UE) 1305/2013, non potendosi considerare correzione puramente materiale o editoriale [lettera c) del medesimo articolo 11].

Analoga osservazione viene fatta per la proposta di modifica concernente le sottomisure M10.01.A e M10.01.B, riguardo la descrizione degli interventi e il loro contributo alle focus area della priorità 4.

Riguardo ai sopra citati punti, l'AdG ha provveduto a riformulare la proposta secondo lo schema previsto per le modifiche di cui all'art. 11, c. 1, lett. b) del reg. (UE) 1305/2013.

B. 1.1.5. Capitoli 08.2.15.3. - Sottomisure 16.1, 16.2, 16.5 e 16.8 e 13.10.1.1. Indicazione.

I Servizi della CE, al fine di precisare alcuni aspetti relativi agli aiuti di Stato, hanno osservato quanto segue:

- a. ai sensi del punto 573 degli orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/2020, la cooperazione nel settore forestale deve coinvolgere almeno due soggetti nel settore forestale o nei settori agricolo e forestale.

Si sottolinea che una cooperazione può anche essere istituita solo tra due soggetti forestali (per esempio, nell'ambito della sottomisure 16.8);

- b. la redazione di piani di gestione forestale è compresa tra le spese d'investimento ammissibili nell'ambito della cooperazione forestale.

L'AdG dovrebbe indicare se intende estendere anche alla sottomisure 16.8 i riferimenti al de minimis già previsti per le sottomisure 16.1, 16.2 e 16.5 oppure se intende fare una notifica per ottenere uno State aid clearance per gli aiuti previsti per la stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti.

- c. il capitolo 13 del PSR, nella descrizione degli elementi necessari per la valutazione dell'aiuto di Stato nell'ambito della misura 16, indica (punto 3) che per gli aiuti alla cooperazione nelle zone rurali che non riguardano prodotti agricoli o prodotti forestali (M16.02), "è stata avviata la procedura di notifica come previsto ai sensi del punto 3.10 degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C204/01)".

Si chiede all'AdG di fornire informazioni su tale procedura di notifica e di aggiornare, di conseguenza, il testo del PSR.



In risposta alle osservazioni di cui sopra, l'AdG:

- a. conferma che, nelle sottomisura 16.1, 16.2, 16.5 e 16.8, la cooperazione forestale dovrà coinvolgere almeno due soggetti nel settore forestale ovvero uno del settore forestale e uno di quello agricolo, in linea con il punto 573 degli orientamenti citati;
- b. ha esteso anche alla sottomisura 16.8 i riferimenti al regime de minimis;
- c. ha provveduto ad allineare il testo del PSR (capitolo 13.10.1.1, punto 3) allo stato attuale della procedura di notifica.

I servizi della CE, infine, si sono riservati di effettuare un'analisi dettagliata del contenuto della proposta di modifica dopo la ricezione su SFC2014, per formulare eventuali ulteriori osservazioni.

Dal canto loro, Confederazione Italiana Agricoltori, Biodistretto Val di Vara - Valle del Biologico e Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali Liguria hanno espresso parere positivo sulle proposte di modifica.

Confederazione Italiana Agricoltori ha, altresì, richiesto che alcune proprie osservazioni (cfr. allegato), siano assunte ad integrazione del documento presentato.

Rispetto a tali osservazioni, che non riguardano direttamente le modifiche proposte, l'AdG si riserva la facoltà di farne oggetto di successiva valutazione, del cui esito sarà data comunicazione con nota motivata. In caso di accoglimento, le proposte saranno presentate in occasione della prossima modifica del programma.

Ciò premesso, e in assenza di altre risposte, l'esito della procedura scritta è quindi il seguente: non essendo pervenute opposizioni da parte dei componenti, il documento portato all'attenzione del Comitato di Sorveglianza è approvato ai sensi dell'articolo 8, commi 5 e 6, del regolamento interno.

Per completezza si allega il documento nella sua stesura definitiva che, a fini di maggior chiarezza, riporta in calce le parti riviste.

Distinti saluti.

Il Presidente del CdS
Assessore all'Agricoltura
Stefano Mai

